

\*\*\*\*\*  
\* ASTROUANEWS N. 04 DEL 11 MAGGIO 2020 \*  
\*\*\*\*\*

Il collegamento alla fine di ogni notizia, se riportato, vi aprirà una pagina con gli approfondimenti. Buona lettura!

\*\*\*\*\*  
EVENTI ON-LINE  
\*\*\*\*\*

LUNEDI' 11 ORE 19:45, UNA PARTHENOPE NEL CIELO. Evento live sulla pagina Facebook dell'UAN in occasione del 170.mo anniversario della scoperta del pianetino Parthenope da parte dell'astronomo Annibale De Gasperis fatta dall'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) con il telescopio equatoriale Reichenbach, oggi conservato e mostrato al pubblico nel Museo degli Strumenti Astronomici dell'Osservatorio stesso. Il programma, che prevede collegamenti con l'OACN, con Soci dell'UAN e con l'Osservatorio "Nastro Verde" di Sorrento per osservazioni in diretta, è pubblicato sul sito web dell'UAN ([www.unioneastrofilinapoletani.it](http://www.unioneastrofilinapoletani.it)) assieme alle indicazioni per il collegamento. Tutti gli eventi dell'UAN possono essere seguiti anche da quanti non hanno un account o un profilo sul social Facebook

MARTEDI' 12 CON REPLICA MERCOLEDI' 13, ORE 18:30, SERATE DI ASTRONOMIA CULTURALE. Informazioni circa le modalità di collegamento, il calendario ed il programma sono pubblicati sul sito dell'UAN ([www.unioneastrofilinapoletani.it](http://www.unioneastrofilinapoletani.it)).

MERCOLEDI' 14, ORE 20:30, SOTTO IL CIELO DI PARTHENOPE. Presentazione in diretta sulla pagina UAN di Facebook. Informazioni circa le modalità di collegamento, il calendario ed il programma sono pubblicati sul sito dell'UAN ([www.unioneastrofilinapoletani.it](http://www.unioneastrofilinapoletani.it)).

VENERDI' 16, ORE 19:00, QUATTRO PASSI TRA LE MERAVIGLIE DEL CIELO. Presentazione in diretta sulla pagina UAN di Facebook con possibilità di interazione col relatore. Nella prima parte della serata sarà discusso un argomento di Astronomia con l'uso di materiali multimediali; nella seconda parte saranno mostrati gli eventi celesti della settimana successiva e le costellazioni più importanti del periodo. Informazioni circa le modalità di collegamento, il calendario ed il programma sono pubblicati sul sito dell'UAN ([www.unioneastrofilinapoletani.it](http://www.unioneastrofilinapoletani.it)).

\*\*\*\*\*  
NOTIZIE DALL'UAN  
\*\*\*\*\*

LE RIUNIONI DI GRUPPI E SEZIONI DI RICERCA UAN SONO ORA NELLA SEDE VIRTUALE DELL'UAN APERTA SU SKYPE

Le riunioni di Gruppi e Sezioni dell'UAN sono state trasferite sulla piattaforma Skype. Le riunioni sono in genere convocate il Lunedì per la Sezione Luna e Pianeti, il Martedì per la Sezione Astronomia Culturale, il Giovedì per il Gruppo Costellazioni, il Sabato per la Sezione Gnomonica e la Domenica per la Sezione Esopianeti e Stelle Variabili. Per ogni informazione fare riferimento ai Responsabili, l'elenco è pubblicato sul sito dell'UAN ([www.unioneastrofilinapoletani.it](http://www.unioneastrofilinapoletani.it)).

11 MAGGIO 1850: LA SCOPERTA DI PARTHENOPE DALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE.

La storia della scoperta di questo pianetino fatta da Annibale De Gasperis e la motivazione che lo condusse a dedicare questo oggetto celeste alla città di Napoli sono riportate su questa pagina del sito UAN a firma di Paolo Palma, Socio

UAN: <https://bit.ly/2AgM4gY>

\*\*\*\*\*  
ASTRONOTIZIE  
\*\*\*\*\*

ASTRONAUTICA  
=====

COSTRUIRE UNA BASE LUNARE CON L'URINA DEGLI ASTRONAUTI. Dagli scarti prodotti dall'uomo a superfluidificante, l'urina degli astronauti potrebbe divenire una risorsa utile per creare un tipo di calcestruzzo durevole sulla Luna (<https://bit.ly/3cq4c6c>).

FISICA ED ASTROFISICA  
=====

IL TEMPO NON ESISTE. Le leggi della fisica sembrano indicare che il fluire del tempo e' solo un'illusione, ma questa conclusione potrebbe essere legata alla concezione corrente di matematica. Cambiandola un po' e rendendola ancor piu' rigorosa, il paradosso svanisce e forse si potrebbero conciliare in modo naturale anche relativita' e meccanica quantistica (<https://bit.ly/2Wl0s0n>).

L'ORIGINE DEL FOSFORO. Il Socio UAN Diego Tesauro, docente di Chimica dell'Università di Napoli Federico II, sta curando la pubblicazione sul blog della Società Chimica Italiana sull'origine degli elementi chimici e la loro presenza nell'Universo. Ora e' toccato al fosforo che e' un elemento chiave per la vita sulla Terra. Chi fosse interessato a saperne di più, sulla sua origine e sulle ipotesi di come sia poi entrato nella biosfera, puo' collegarsi al link <https://wp.me/p2TDDv-4x5>

LA MATERIA OSCURA POTREBBE GIOCARE A NASCONDINO. Secondo ricercatori del Berkeley Lab, nei dati raccolti dagli attuali esperimenti progettati per dare la caccia alle ipotetiche particelle di materia oscura potrebbero esserci le tracce di nuovi segnali generati dall'interazione della materia oscura con i nuclei atomici. Tracce che, in una prima analisi, potrebbero essere passate inosservate (<https://bit.ly/35NVDzz>).

LAMPI GAMMA, LA RIVINCITA DEI PROTONI. Svelato il meccanismo di emissione dei lampi di raggi gamma, che individua nei protoni la fonte principale della radiazione emessa da quelle che sono le piu' violente ed energetiche esplosioni nell'Universo (<https://bit.ly/2AgRFE0>).

ONDE GRAVITAZIONALI: CANTO A DUE VOCI. I rivelatori LIGO e VIRGO catturano la prima onda gravitazionale generata dalla fusione di un sistema binario di buchi neri con massa differente, rispettivamente 8 e 30 volte quella del nostro Sole (<https://bit.ly/2WNlq6Q>).

SISTEMA SOLARE  
=====

VENERE E IL COLPO DI FORTUNA DI MESSENGER. L'analisi dei dati raccolti fortuitamente nel 2007 dalla sonda Messenger della NASA, mentre sorvolava Venere, ha rivelato un aumento della concentrazione di azoto a circa 50 chilometri sopra la superficie del pianeta, dimostrando che l'atmosfera di Venere non e' uniforme, come invece si e' sempre ritenuto (<https://bit.ly/3dzdih0>).

RYUGU ARROSSISCE BACIATO DAL SOLE. Grazie alle osservazioni spettroscopiche e morfologiche che Hayabusa2 ha effettuato durante il suo primo touchdown su Ryugu, un gruppo di astronomi avanza una possibile spiegazione della differente colorazione che la "trottola spaziale" mostra a differenti latitudini, proponendo un modello evolutivo del primitivo asteroide carbonaceo (<https://bit.ly/2ST7eIk>).

#### NEBULOSE, STELLE ED AMMASSI

=====

BUCO NERO A MILLE ANNI LUCE DALLA TERRA. E' il piu' vicino al Sistema solare tra tutti quelli trovati finora e fa parte di un sistema triplo che puo' essere visto a occhio nudo. Situato nella costellazione del Telescopio, ha una massa pari ad almeno quattro volte quella del Sole, ed e' stato il moto delle due stelle compagne a tradirne la presenza. I ricercatori sostengono che questo sistema potrebbe essere solo la punta dell'iceberg e che in futuro si potrebbero trovare molti altri buchi neri simili (<https://bit.ly/2zsNTXw>).

#### ESOPIANETI ED ESOTIOLOGIA

=====

TOI-1338B: IL PRIMO "TATOOINE" PER TESS. Si chiama Toi-1338b, ed e' il primo pianeta extrasolare in orbita a due soli scoperto dal Transiting Exoplanet Survey Satellite della NASA. Tra gli autori dell'articolo che riporta i dettagli del nuovo sistema planetario c'e' anche un astrofilo catanese, Giuseppe Pappa: e' stato lui a identificare la binaria a eclisse attorno alla quale orbita il pianeta (<https://bit.ly/3fBl8si>).

ATOMI DI FERRO BRILLANO NELL'ATMOSFERA DI KELT-9B. Un gruppo di ricercatori italiani, olandesi e svizzeri ha rivelato per la prima volta tracce di ferro neutro in emissione nella caldissima atmosfera di un pianeta extrasolare. Questa scoperta e' un importante passo avanti verso studi comparativi di pianeti e stelle ospiti, che favorira' una migliore comprensione di come i pianeti stessi si formino (<https://bit.ly/3dv1FrB>).

NATI SOTTO UNA QUIETA STELLA. Analizzando i dati raccolti dal telescopio spaziale Kepler fra il 2009 e il 2013, e integrandoli con le misure astrometriche di Gaia, un gruppo di ricercatori del Max Planck, in Germania, ha selezionato un esteso campione di stelle del tutto analoghe al Sole per confrontare l'attivita' di quest'ultimo con quella delle sue simili. Ne e' emerso che la nostra e' una stella sorprendentemente calma (<https://bit.ly/2LdqhsG>).

FOMALHAUT B, IL PIANETA CHE NON C'E'. Il pianeta Fomalhaut b, la cui scoperta nel 2008 era stata salutata come la prima osservazione nella luce visibile di un esopianeta, in realta' e' una nube di polveri in lenta dissoluzione prodotta dalla collisione tra due asteroidi (<https://bit.ly/2LirUFu>).

#### GALASSIA, GALASSIE E COSMOLOGIA

=====

IL LAMPO RADIO PIÙ VELOCE DELLA GALASSIA. Il 28 aprile 2020 e' stato rilevato, per la prima volta, quello che sembrerebbe a tutti gli effetti un Fast Radio Burst di origine galattica. Insieme al lampo radio, sono stati rilevati anche lampi X e gamma. All'origine del fenomeno parrebbe esserci la magnetar Sgr 1935+2154 (<https://bit.ly/3dv0cl5>).

GIRI DI VALZER ATTORNO AL BUCO NERO DELLO SCULTORE. Secondo un nuovo studio condotto

utilizzando le osservazioni in banda X degli osservatori spaziali Chandra della NASA e Xmm-Newton dell'ESA, le emissioni X ripetute ogni nove ore del buco nero al centro della galassia Gsn 069, nella costellazione dello Scultore, sarebbero il prodotto di tre "pasti giornalieri" di materia di una stella sopravvissuta alla sua gravita', ora in orbita attorno all'oggetto compatto (<https://bit.ly/3fCax0p>).

STELLE CATAPULTATE VERSO L'ALONE GALATTICO ESTERNO. Simulazioni condotte su galassie simili alla nostra mostrano come si popolino gli aloni galattici esterni. Mentre il centro della galassia ruota, si sviluppa una bolla di materiale gassoso caldo, spinto dal violento vento stellare generato dalle supernove, con stelle che si formano ai margini, mentre vengono espulse dal centro verso l'esterno (<https://bit.ly/3dwyC6Y>).

LA DANZA DELLE STELLE INTORNO AL BUCO NERO SUPERMASSICCIO. Alcune osservazioni fatte con il VLT (Very Large Telescope) dell'ESO hanno rivelato per la prima volta che una stella in orbita intorno al buco nero supermassiccio al centro della Galassia si muove proprio come previsto dalla teoria della relativita' generale di Einstein. L'orbita ha la forma di una rosetta e non di un'ellisse come previsto dalla teoria della gravita' di Newton. Questo risultato tanto atteso e' stato reso possibile da misure sempre più precise durate quasi 30 anni, che hanno permesso agli scienziati di svelare i misteri del colosso in agguato nel cuore della nostra galassia (<https://bit.ly/3cl1ezL>).

\*\*\*\*\*

ASTROUANEWS

\*\*\*\*\*

Notiziario dell'Unione Astrofili Napoletani, inviato ai Soci ed agli Amici dell'UAN.

Fonte delle informazioni riportate nella rubrica "AstroNotizie": ESA News; ESO News; Media INAF; Le Scienze; Sky & Telescope.

Chiunque puo' inviare per la pubblicazione notizie, indicazioni di pagine web, prove di software e di strumenti e tutto cio' che riguarda l'Astronomia, l'Astronautica e gli astrofili. Ogni Autore sara' citato nel testo.

La redazione delle AstroUANews e' a cura di Edgardo Filippone.

L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) e' un'associazione senza fini di lucro per lo studio e la divulgazione dell'Astronomia, costituitasi in Napoli il 28/12/1974 ed ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) facente parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. L'UAN ha in essere dal 1992 una convenzione con l'OACN e dal 2017 con la Citta' della Scienza. L'UAN e' Delegazione NA01 dell'Unione Astrofili Italiani - Associazione di Promozione Sociale.

L'UAN e' anche su Facebook e su Instagram. Per qualsiasi informazione sull'UAN, sulle sue attivita' ed altro, inviare una mail all'indirizzo: [info@unioneastrofilinapoletani.it](mailto:info@unioneastrofilinapoletani.it)

Edgardo Filippone  
Responsabile Editoriale  
AstroUANews  
Unione Astrofili Napoletani  
Via MoiarIELlo 16  
80131, Napoli (Italy)  
Skype & WhatsApp